

## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**DETERMINA N. 307 DEL 03/11/2014**

**Oggetto: Erogazione fondi per redazione Piano di Ricostruzione Gagliano Aterno**

### **IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA CONTABILITA' SPECIALE 5731**

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la Provincia dell'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

**Visto** il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

**Visto** l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

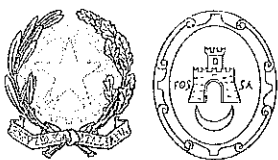
**Visto** il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

**Visto** il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

**Visto** il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

**Visto** il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “*Misure urgenti per la crescita del Paese*” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “*lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012*”;

**Visto** l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città dell'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;



## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Visto** il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con i Presidenti delle Province dell'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

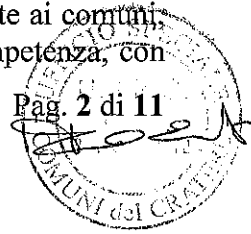
**Visto** l'art. 67-quinquies, co.1, della legge 7 agosto 2012, n. 134, che prevede che *“entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente Decreto, i Comuni di cui al comma 3 del presente articolo predispongono, ove non vi abbiano già provveduto, i piani di ricostruzione del centro storico, di cui all'articolo 14, comma 5-bis, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, che definiscono gli indirizzi da seguire in fase di ricostruzione e la stima dei costi riguardanti l'intero perimetro del centro storico. Decorso inutilmente il suddetto termine, le finalità di cui all'articolo 67-quater sono comunque perseguite con gli strumenti previsti dalla legislazione ordinaria nazionale e regionale. I Piani di Ricostruzione hanno natura strategica e, ove asseverati dalla Provincia competente secondo la disciplina vigente, anche urbanistica. Le varianti urbanistiche per la ricostruzione normativa e cartografica sono approvate mediante accordo di programma ai sensi dell'articolo 34 del testo unico di cui al Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, tra il Comune proponente e la Provincia competente. Le disposizioni urbanistiche comunali si intendono aggiornate se in contrasto con altre sopraggiunte disposizioni statali o regionali in materia urbanistica. Nell'attuazione dei piani di ricostruzione, ai fini del citato articolo 14, comma 5-bis, del decreto-legge n. 39 del 2009, il particolare interesse paesaggistico degli edifici civili privati è attestato dal direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici”*;

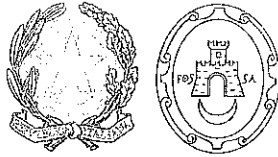
**Vista** l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere del 9-10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti delle Province dell'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

**Considerato** che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato il titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;

**Visto** il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

**Visto** l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

**Vista** la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

**Visto** il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

**Visto** l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

**Visto** il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

**Visto** l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

**Vista** la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

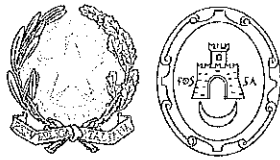
**Visto** il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

**Visto** l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

**Considerato** che con il decreto del Commissario delegato per la ricostruzione n. 3 del 16 aprile 2009, recante "Individuazione dei comuni danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito la provincia dell'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009", sono stati individuati i comuni ricompresi nella provincia dell'Aquila interessati dagli eventi sismici che hanno risentito di una intensità MCS uguale o superiore al sesto grado, tra cui è stato inserito anche il Comune di Gagliano Aterno;

**Visto** l'art. 2, comma 12 bis del decreto-legge 39/2009, convertito dalla legge 77/2009, che prevede che i comuni di cui all'art. 1, comma 2, predispongono, d'intesa con il presidente della Regione Abruzzo e con il Presidente della Provincia nelle materie di sua competenza, la ripianificazione del territorio comunale, definendo le linee di indirizzo strategico garantendo una armonica ricostituzione del tessuto urbano, abitativo e produttivo;

**Visto** l'articolo 14, comma 5-bis, del decreto-legge 39/2009, convertito dalla legge 77/2009, che prevede che *"I Sindaci dei Comuni di cui all'articolo 1, comma 2, predispongono, d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo - Commissario delegato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, d'intesa con il Presidente della Provincia nelle materie di sua competenza, Piani di Ricostruzione del centro storico delle città, come determinato ai sensi dell'articolo 2, lettera a), del Decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, definendo le linee di indirizzo strategico per*



## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

*assicurarne la ripresa socio-economica e la riqualificazione dell'abitato, nonché per facilitare il rientro delle popolazioni sfollate nelle abitazioni danneggiate dagli eventi sismici del 6 aprile 2009 [...]”;*

**Visto** il decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo - n. 3 del 9 marzo 2010, modificato dal Decreto del Commissario Delegato alla Ricostruzione n. 6 del 07/04/2010 che individua e definisce una disciplina omogenea relativa all'adozione, agli obiettivi, ai contenuti e alle modalità attuative dei piani di ricostruzione dei centri storici, nonché gli *Indirizzi di Capitolato Tecnico* del 14 ottobre 2010, la *Bozza di Capitolato speciale* del 28 dicembre 2010 ed il *Dispositivo per l'azione* del 8 aprile 2011, pubblicati dalla Struttura Tecnica di Missione;

**Visto** l'art. 19 dell'O.P.C.M. n. 3950 del 30 giugno 2011, il quale dispone che *“i Sindaci dei Comuni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39 convertito dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 possono avvalersi delle Università degli studi italiane e degli enti di ricerca pubblici per le attività di supporto relative allo studio, all'analisi ed all'elaborazione dei Piani di ricostruzione di cui all'articolo 14, comma 5 bis, del predetto decreto legge, a cui può essere riconosciuto il rimborso delle spese sostenute e documentate a valere sulle risorse destinate alla ricostruzione”;*

**Visto** l'art. 15 della legge n. 241 del 7 agosto 1990;

**Vista** la determinazione n. 7 del 21 ottobre 2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture;

**Vista** la nota prot. n. 2170/STM del 19 novembre 2010 con cui il Commissario delegato per la ricostruzione ha trasmesso ai Sindaci dei Comuni di cui all'art. 1, comma 2, del citato decreto – legge, la bozza di Convenzione relativa agli eventuali affidamenti da parte dei suddetti Comuni alle Università ed Enti pubblici di ricerca in ordine alle attività connesse alla redazione dei piani di ricostruzione suindicati, nonché gli Indirizzi di capitolato tecnico;

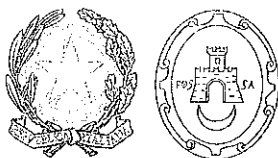
**Visto** l'art. 14, comma 5 bis, del decreto – legge n. 39/2009 convertito in legge n. 77/2009, il quale dispone che l'attuazione dei piani di ricostruzione avviene a valere sulle risorse di cui all'art. 14, comma 1, del citato decreto – legge;

**Visto** l'art. 8 del decreto n. 24 del 24 novembre 2010 del Commissario delegato per la ricostruzione, il quale dispone che gli oneri per la redazione dei Piani di Ricostruzione sono imputati a valere sulle risorse iscritte sulla contabilità speciale n. 5430 intestata al Commissario delegato per la ricostruzione, previa approvazione della spesa;

**Visto** il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;

**Visto** il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

**Visto** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle



## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

**Ritenuto** che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere rendicontra, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

**Preso atto** che, in data 20 luglio 2010, il Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo, il Presidente della Provincia dell'Aquila e il Sindaco del Comune di Gagliano Aterno hanno sottoscritto l'atto di Intesa, di cui all'art. 3, co. 1, del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010, prot. n. 1020/STM del 21 luglio 2010, con il quale è stata approvata la perimetrazione ed è stato dato l'avvio alla predisposizione del Piano di Ricostruzione del centro storico, ai sensi dell'art.14, co. 5-bis della Legge 24 giugno 2009, n. 77;

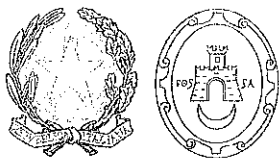
**Visto** che, in esecuzione del disposto dell'art.19 dell'OPCM 3950 del 30 giugno 2011, con deliberazione n.26 del 17 giugno 2011, il Consiglio Comunale ha dato formale mandato al Sindaco di procedere ad individuare un istituto Universitario cui affidare le attività di consulenza e studio per la predisposizione del Piano;

**Considerato** che, a seguito del sisma del 6 aprile 2009, l'Università degli studi di Chieti-Pescara, dipartimento IDEA, ha avuto numerose occasioni di studio e ricerca sul contesto, sia puntuale che territoriale, di Gagliano Aterno (cfr. Laboratorio di Restauro prof. Claudio Varagnoli su edifici a rudere nel centro storico di Gagliano, 2009-10, Laboratorio di Restauro prof. Claudio Varagnoli su chiesa S. Lucia, tesi di laurea sul Convento delle Clarisse e su "Progetto sostenibile di un Parco Eolico nel Sirente Velino" con Responsabile Scientifico Prof.ssa Carmela Andriani) e che la stessa Università, con lettera d'intenti del 1 marzo 2012, ha dichiarato il forte interesse del Dipartimento ad instaurare con il Comune di Gagliano Aterno un rapporto istituzionale di collaborazione in forma di Convenzione per la realizzazione delle attività relative alla ricostruzione post sisma, anche in ragione delle occasioni di ricerca sopra richiamate;

**Visto** che, con successiva deliberazione del 14 aprile 2012, il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di Convenzione con l'Università degli studi di Chieti-Pescara, dipartimento IDEA, per la redazione del Piano di Ricostruzione;

**Preso atto** che, con nota prot. n.495-U/UCR del 18 aprile 2012, il Coordinatore dell'UCR, arch. Gaetano Fontana, ha comunicato, per quanto di competenza ed ai fini del successivo inoltro agli organi di controllo, l'esito positivo dell'istruttoria tecnico-economica espletata sul suddetto schema di Convenzione;

**Vista** la Convenzione sottoscritta in data 17 maggio 2012, tra il Comune di Gagliano Aterno e l'Università degli studi di Chieti-Pescara – DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA Sezione IDEA, per lo svolgimento delle attività di supporto relative allo studio, all'analisi e al progetto del



## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Piano di Ricostruzione del centro storico di Gagliano Aterno, così come individuato ai sensi dell'art. 2 del decreto n. 3 del 9 marzo 2010;

**Visto** che, con nota prot. n.849 del 21 maggio 2012, il Comune di Gagliano Aterno, nella persona del Sindaco, ha trasmesso all'Ufficio Coordinamento Ricostruzione la Convenzione per lo svolgimento delle attività di supporto relative allo studio, all'analisi e al progetto del Piano di Ricostruzione del centro storico di Gagliano Aterno;

**Considerato** che il Comune di Gagliano Aterno ha adottato il Piano di Ricostruzione del centro storico, predisposto ai sensi della legge 24 giugno 2009 n.77, art.14, co. 5-bis, con decreto sindacale n. 209 del 7 dicembre 2012 e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 7 dicembre 2012, nel rispetto dei termini previsti dalla legge 7 agosto 2012, n.134, art. 67-quinquies;

**Considerato** che con nota prot. 1817 del 10 dicembre 2012, acquisita al prot. n. 23 del 10 dicembre 2012, il Comune di Gagliano Aterno ha comunicato all'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere l'avvenuta adozione del Piano di Ricostruzione in data 7 dicembre 2012;

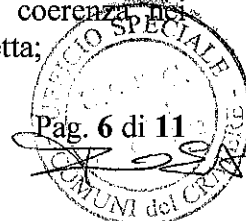
**Considerato** che l'incarico oggetto della Convenzione consiste nello svolgimento di attività di supporto al Comune di Gagliano Aterno relative allo studio, all'analisi e al progetto per la ricostruzione del centro storico, così come individuato ai sensi dell'art. 2 del Decreto del Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo n. 3 del 9 marzo 2010, nonché di attività di supporto per quanto riguarda le azioni inerenti la ripianificazione dei territori da parte dei comuni colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, in osservanza di quanto previsto all'art. 1 del suddetto Decreto, secondo i contenuti e modalità delle prestazioni di cui al successivo art. 2 della stessa Convenzione;

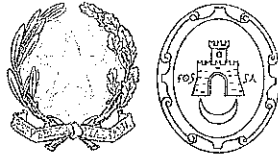
**Considerato** che l'incarico di cui all'articolo 1 della suddetta Convenzione prevede l'espletamento di una serie di attività coordinate descritte in maniera analitica nell'Allegato n. 1 (Capitolato Tecnico, Documento Programmatico delle attività) della stessa Convenzione, redatto in linea con gli Indirizzi di Capitolato Tecnico forniti dalla STM in data 19 novembre 2010;

**Considerato** che, per le ragioni sopra indicate, la predetta Convenzione istituisce una cooperazione tra enti pubblici finalizzata a garantire l'adempimento di una funzione di servizio pubblico d'interesse comune ai contraenti;

**Considerato**, altresì, che l'importo previsto dalla Convenzione, in base all'art.8 della stessa, *"indica una previsione di spesa, fermo restando che la somma complessiva da corrisponderci è stabilita in base alla puntuale rendicontazione delle spese sostenute dall'Università e ritenute ammissibili dall'Amministrazione, in base al piano economico allegato"* alla Convenzione, in considerazione delle attività richieste, dei carichi di lavoro, dei compensi per il personale docente previsti dalla nota M.I.U.R. n. 391/2007 e dai relativi C.C.N.L., nonché delle spese rimborsabili indicate nell'elenco riconosciuto dalla Circ. Min. LL.PP. - Direz. Gen. Urbanistica n. 6679/69 parametrize in ragione degli ettari di zona rossa del Comune, della perimetrazione dell'ambito ex art. 3 del decreto n. 3/2010 e dei Piani di Ricostruzione, nonché delle superfici lorde;

**Considerato** pertanto che solo le spese effettivamente sostenute dalla sopracitata Università e ritenute ammissibili dall'Amministrazione sono rimborsate, previa trasmissione, da parte del Comune all'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere, della verifica della relativa rendicontazione e dell'attestazione di ammissibilità, in termini di coerenza nei contenuti e nelle attività espletate, rispetto a quanto previsto nella Convenzione suddetta;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Considerato**, ai fini della predetta rendicontazione, quanto indicato nel “*Manuale per la rendicontazione delle spese*” predisposto dal Commissario Delegato per la Ricostruzione;

**Preso atto** della sentenza n. 476, emessa dalla Prima Sezione del T.A.R. Abruzzo - L'Aquila il 22 maggio 2014, alla luce dell'ordinanza della Corte di giustizia dell'Unione Europea del 20 giugno 2013;

**Richiamato** il parere legale *pro veritate* reso in data 23 ottobre 2014 dallo Studio Legale Tonucci & Partners nella persona dell'Avv. Alberto Fantini, inerente la gestione operativa dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere in materia di effetti diretti ed indiretti della sentenza n. 476, emessa dalla Prima Sezione del TAR Abruzzo - L'Aquila il 22 maggio 2014, oggetto di presa d'atto da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale con determina n.305 del 31 ottobre 2014;

**Richiamata** la determina n.88 del 10 settembre 2013 dell'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere avente ad oggetto “*Approvazione copertura finanziaria per redazione Piano di Ricostruzione Gagliano Aterno (AQ)*”;

**Richiamato** in particolare l'art. 2 della determina n.88 del 10 settembre 2013 dell'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, il quale dispone che:

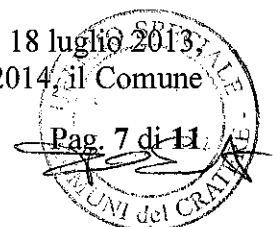
*“L'erogazione si intende subordinata alla presentazione, da parte del Comune all'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei comuni del Cratere, dell'esito positivo della verifica della rendicontazione delle spese sostenute dall'Università degli studi di Chieti-Pescara – DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA – Sezione IDEA e dell'attestazione di ammissibilità, in termini di coerenza nei contenuti e nelle attività espletate, rispetto a quanto previsto nella Convenzione suddetta, in base alla documentazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute dall'Università e delle relative note di pagamento.*

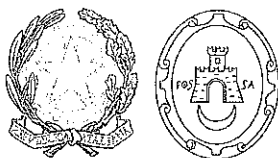
*Le rendicontazioni e i relativi pagamenti saranno effettuati ai sensi e per gli effetti dell'art.8 della Convenzione sottoscritta in data 17/05/2012, tra il Comune di Gagliano Aterno e l'Università degli studi di Chieti-Pescara – DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA – Sezione IDEA, secondo le modalità di seguito descritte:*

- *20%, pari ad Euro 60.045,60 (sessantamilaquarantacinque/60) lordi, a titolo di primo acconto, dell'ammontare totale concordato al momento della stipula e previa consegna di un piano dettagliato delle attività con l'indicazione dei documenti da produrre e consegnare, nelle fasi intermedie e alla conclusione dell'incarico;*
- *20%, pari ad Euro 60.045,60 (sessantamilaquarantacinque/60) lordi, per ciascuno degli acconti successivi, dal 2° al 4°, da corrispondere previa rendicontazione delle spese sostenute e ritenute ammissibili in base al piano economico allegato;*
- *20%, pari ad Euro 60.045,60 (sessantamilaquarantacinque/60) lordi, a saldo, previa rendicontazione delle spese sostenute ritenute ammissibili in base al piano economico allegato, a conclusione delle attività.*

*Si precisa che il sopra citato corrispettivo è da intendersi onnicomprensivo, pertanto l'Affidatario non potrà nulla pretendere in relazione a missioni e/o trasferte necessarie per l'espletamento del servizio richiesto, oltre quanto già previsto e contenuto nella suddetta Convenzione e nel Piano Economico (Allegato 2).”*

**Preso atto** che, con nota prot. 927 del 12 luglio 2013, acquisita al prot. n. 662-E del 18 luglio 2013, e con nota prot. 74 del 15 gennaio 2014, acquisita al prot. n. 246-E del 16 gennaio 2014, il Comune





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

di Gagliano Aterno ha richiesto all'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, l'accredito delle prime due rate per la redazione del Piano di Ricostruzione;

**Visto** che, con nota prot. 281-U del 17 gennaio 2014, l'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in riscontro alla suddetta nota prot. 74 del 15 gennaio 2014 acquisita al prot. n. 246-E del 16 gennaio 2014, ha comunicato al Comune di Gagliano Aterno che, ai fini dell'erogazione delle somme richieste, occorre fornire la documentazione prevista dagli artt. 2 e 3 della Determina n.88 del 10 settembre 2013 dell'USRC;

**Preso atto** che, con nota prot. 230 del 12 febbraio 2014, acquisita al prot. n. 638-E del 13 febbraio 2014, il Comune di Gagliano Aterno ha richiesto all'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, l'accredito del solo primo acconto per la redazione del Piano di Ricostruzione;

**Visto** che, con nota prot. 654-U del 14 febbraio 2014, l'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in riscontro alla nota prot. 230 del 12 febbraio 2014, ha comunicato al Comune di Gagliano Aterno che, ai fini dell'erogazione del primo acconto, occorre consegnare un piano dettagliato delle attività, come previsto dall'art.2 della Determina n.88 del 10 settembre 2013 dell'USRC;

**Preso atto** del Piano dettagliato delle attività, firmato dal Responsabile scientifico del Piano di Ricostruzione per l'Università degli studi di Chieti-Pescara, prof.ssa Carmela Andriani, trasmesso dal Comune di Gagliano Aterno all'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, con nota prot. 877 del 4 luglio 2014, acquisita al prot. n. 3451-E del 7 luglio 2014, ai fini dell'erogazione del primo acconto, così come previsto all'art.2 della Determina n.88/2013 dell'USRC;

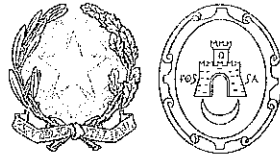
**Preso atto** che il suddetto Piano dettagliato delle attività è stato oggetto di accettazione e conferma da parte del nuovo Responsabile scientifico del Piano di Ricostruzione, prof. Valter Fabietti, nominato in data 16 luglio 2014, come comunicato dal Comune di Gagliano Aterno con nota prot. 1332 del 17 ottobre 2014, acquisita dall'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere al prot. n. 5045-E del 20 ottobre 2014;

**Preso atto** che, con nota prot. 1339 del 17 ottobre 2014, acquisita dall'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere al prot. n. 5044-E del 20 ottobre 2014, il Comune di Gagliano Aterno, nella persona del Sindaco e del Responsabile Unico del Procedimento del Piano di Ricostruzione, richiamato quanto previsto agli artt.1, 2 e 3 della determina n.88 del 10 settembre 2013 dell'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, attesta:

- *“Che il Comune di Gagliano Aterno ha eseguito la verifica di completezza e regolarità del Piano dettagliato delle attività, di cui all'art. 8 della convenzione richiamata in oggetto, trasmesso dal Responsabile scientifico per l'Università degli studi di Chieti-Pescara, prof.ssa Carmela Andriani, in plico attraverso corriere UPS in data 24/06/2014 senza lettera di trasmissione e acquisito da questo Comune al prot. 810 del 25/6/2014;*
- *Che con nota prot. n. 1450 del 19/09/2014, acquisita al nostro prot. n. 1285 del 8/10/2014, l'Università degli Studi “G. D'Annunzio” dipartimento di architettura, ha comunicato il nuovo responsabile scientifico Prof. Arch. Valter Fabietti;*
- *Che, in esito alla suddetta verifica, il Piano dettagliato delle Attività risulta completo e conforme alle attività effettivamente svolte e agli elaborati predisposti ai fini dell'adozione*







## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

*e successiva approvazione del Piano di Ricostruzione, come previsti dal Capitolato Tecnico di riferimento;*

- *La regolarità tecnica del Piano dettagliato delle Attività;*
- *La regolarità amministrativo-contabile della documentazione trasmessa dal Responsabile scientifico per l'Università degli studi di Chieti-Pescara, prof.ssa Carmela Andriani e oggetto di successiva presa d'atto da parte del nuovo responsabile scientifico”;*

**Preso atto** che, nella medesima nota prot. 1339 del 17 ottobre 2014, acquisita dall'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere al prot. n. 5044-E del 20 ottobre 2014, il Comune di Gagliano Aterno, nella persona del Sindaco e del Responsabile Unico del Procedimento del Piano di Ricostruzione, chiede l'erogazione del **20% dell'importo massimo complessivo previsto**, a titolo di **primo acconto**, come da art. 2 della determina n.88 del 10 settembre 2013 dell'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, pari a **60.045,60 €**;

**Preso atto**, da parte dell'Area Tecnica e della Programmazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, della verifica di congruità economica effettuata dal Comune di Gagliano Aterno dell'importo richiesto quale primo acconto per le attività di supporto relative allo studio, all'analisi e al progetto del Piano di Ricostruzione del centro storico, ai sensi della quale si ritiene ammissibile l'erogazione del 20% dell'importo totale previsto come massimo ammissibile a rimborso, per un importo pari a euro **60.045,60 €**, nonché della completezza documentale di quanto trasmesso dall'Università e validato dal Comune;

**Visto** l'articolo 1, comma 3, della deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 135 del 21 dicembre 2012 che, al fine di provvedere al pagamento degli oneri relativi agli interventi di riparazione inerenti l'edilizia residenziale pubblica, l'edilizia scolastica, i beni di interesse storico-culturale individuati dal Direttore Regionale dei beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo, il sistema viario ed altri progetti ritenuti strategici, ha previsto l'assegnazione di € 450.000.000,00 di cui € 262.000.000,00 alla città di l'Aquila ed € 188.000.000,00 ai Comuni del cratere sismico;

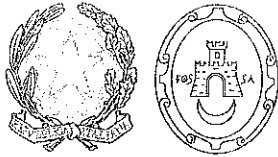
**Considerato** il decreto n. 23702 del 27/03/2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che introducendo variazioni in aumento sul bilancio annuale 2013 e sul bilancio pluriennale per gli anni 2014 e 2015 in termini di competenze a cassa negli stati di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e del Ministero per i beni e le attività culturali, dispone la ripartizione delle risorse capp. n. 8425 e 8359;

**Vista** la nota n.1351 del 18 aprile 2013 che, a valere sulla prima variazione di cassa, dispone il trasferimento di € 9.832.063,50 a valere sul cap. 8359, pagina 2 del MiSE per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere;

**Vista** la nota n. 1478 del 8 maggio 2013 con cui si formalizza il trasferimento di fondi pari a € 6.033.820,00 per la realizzazione di interventi di edilizia pubblica nei Comuni del Cratere ai sensi del Decreto del Ministro per la Coesione Territoriale del 24 aprile 2013 di variazione di cassa nell'ambito della U.P.B. 2.1 (28.4);

**Atteso che** con nota prot. 0003167 P-4.24 del 03/12/2013 la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per lo sviluppo delle economie territoriali e delle aree urbane ha inoltrato al Ministero per lo Sviluppo economico – Dipartimento per le politiche di sviluppo e coesione, formale istanza di richiesta trasferimento fondi residui relativi agli stanziamenti programmati con Delibera CIPE 135/2012 per l'annualità 2013, art. 1.3;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Precisato** che in data 19/12/2013 con mandato n. 72 è stata accreditata sulla contabilità speciale n. 5731 intestata allo Scrivente Ufficio la somma di € 64.030.393,00 finalizzata alla copertura degli interventi di edilizia pubblica dei Comuni del Cratere;

**Considerato** che dall'esame della documentazione trasmessa sussistono, al momento, le condizioni per provvedere all'erogazione dei fondi relativi al primo acconto, pari al 20% della previsione di spesa complessiva, per un ammontare di **euro 60.045,60**, necessari alle attività di supporto al Comune di Gagliano Aterno relative allo studio, all'analisi e al progetto del Piano di Ricostruzione;

**Tenuto conto** che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata – sulla contabilità speciale n. 5731 - ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro 79.896.276,50 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti i lavori di intervento di edilizia pubblica, e che vi è capienza;

Tutto ciò visto, considerato e rilevato,

### DETERMINA

#### Art. 1 (Erogazione fondi)

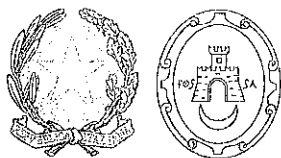
Si dispone l'erogazione del primo acconto pari al 20% della previsione di spesa onnicomprensiva quale massimo ammissibile a rimborso, per complessivi **euro 60.045,60** (diconsi sessantamilaquarantacinque/60) a titolo di acconto delle spese inerenti le attività di supporto al Comune di Gagliano Aterno relative allo studio, all'analisi e al progetto del Piano di Ricostruzione.

#### Art. 2 (Modalità di erogazione delle quote residue)

L'erogazione delle quote residue (fino all'80% della previsione di spesa complessiva), per acconti, si intende subordinata alla presentazione, da parte del Comune di Gagliano Aterno all'USRC-Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, di quanto di seguito riportato, e comunque al compiuto espletamento delle attività previste in Convenzione:

- Esito positivo della verifica della rendicontazione delle spese sostenute e dimostrate dall'Università degli studi di Chieti-Pescara – Dipartimento di architettura – Sezione IDEA secondo il piano economico allegato alla Convenzione, sulla base della documentazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute dall'Università e delle relative note di pagamento, nonché di tutti gli atti relativi. Saranno rimborsabili le sole spese ritenute ammissibili dal Comune;
- Esito positivo della verifica del compiuto svolgimento delle prestazioni rese dall'Università degli studi di Chieti-Pescara – Dipartimento di architettura – Sezione IDEA in conformità al Capitolato tecnico allegato alla Convenzione;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

- Attestazione, da parte del Comune, della regolarità tecnica e contabile della rendicontazione sopra richiamata, in termini di coerenza nei contenuti e nelle attività espletate rispetto a quanto previsto in Convenzione;
- Documenti, analisi e studi prodotti nell'ambito delle attività previste in Convenzione;
- Tutti gli atti amministrativi inerenti la formazione ed approvazione del Piano ed ogni altro atto intervenuto in merito alla procedura di che trattasi.

### Art. 3 (Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, di cui agli articoli 1 e 2, si provvede a valere sulla disponibilità di euro 79.896.276,50 relativa agli interventi di edilizia pubblica (finalizzazione dei fondi CIPE135art1c3) trasferite all'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere con delibera CIPE n. 135 del 21 dicembre 2012.

L'impiego delle eventuali economie deve essere preventivamente autorizzato dall'USRC - Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere.

### Art. 4 (Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 della presente determina sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui all'art. 1, è tenuto a trasmettere tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

### Art. 5 (Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012 e D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi nella Sezione Piani di Ricostruzione del sito istituzionale [www.usrc.it](http://www.usrc.it).

Fossa (AQ), li 3 novembre 2014

Il responsabile del Settore

Ing. Claudia Genitti



Il Titolare dell'Ufficio Speciale

Dott. Paolo Esposito



Ufficio Speciale per la Ricostruzione  
Comuni del Cratere

ALLEGATO ALLA DETERMINA N. 307 DEL 03/11/2014

Cod.Fonit.	Cod.Finanziamento	N.Determina	Data Determina	Importativo	Data Ordinale	Beneficiario	Causale D.D.S.P.	Causale Norme	Causale N. C.	Tipologia	Importo	
14c11	CIPE135art1c3	307	03/11/2014	1027	04/11/2014	Comune di Gaigliano Aterno	Redazione Piano di Ricostruzione del Comune di Gaigliano Aterno	Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 3 del 9 marzo 2010 e n. 6 del 07/04/2010	Prot. 1339 del 17/10/2014	5	E	60.045,90
<b>TOTALE</b>											<b>60.045,90</b>	

